CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE

Ordinaria a risposta orale in aula

N. 146

limite massimo di lavoro per i medici fissato a 12 ore di lavoro giornaliero e 11 ore continuative di riposo: disposizioni di cui alla legge n. 161/2014 in vigore dal 25 novembre 2015.

Presentata dal Consigliere regionale:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 17/12/2019

Presentata in data 17/12/2019

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO*:* limite massimo di lavoro per i medici fissato a 12 ore di lavoro giornaliero e 11 ore continuative di riposo: disposizioni di cui alla legge n. 161/2014 in vigore dal 25 novembre 2015.

Premesso che

- Il 25 novembre 2015 sono entrate in vigore le disposizioni in materia di orario di lavoro del personale delle aree dirigenziali e del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale di cui al Capo III, articolo 14 della legge 30 ottobre 2014, n 161;

- In base a tali norme, adottate in esito alla procedura di infrazione n 2011/4185 della Commissione europea, è stato attuato il riallineamento alla normativa europea e l'abrogazione delle precedenti disposizioni in tema di orario di lavoro dei medici;

- Per effetto delle disposizioni richiamate, quindi, un medico non può lavorare oltre le 12 ore e 50 minuti al giorno rispettando il limite massimo di 48 ore settimanali, compreso lo straordinario e, nell'arco del giorno dovrà osservarsi un riposo continuativo, tran turno e l'altro, di almeno 11 ore;

- l'Italia è l'ultimo Paese ad adeguarsi alle disposizioni europee in materia di orario lavorativo dei medici;

Considerato che

- In base alle disposizioni del decreto legge 25 giungo 2008, n 112 ora abrogate, per il solo personale sanitario del SSN pubblico era possibile derogare la durata massima di 48 ore dell'orario settimanale di lavoro e il riposo giornaliero di 11 ore ogni 24 lavorate;

- Come documenta il New England Journal of Medicine, la mancanza di sonno dovuta a turni lavorativi prolungati è il "tallone d'Achille" della professione medica, tanto che gli studi dimostrano che il 30% degli errori evitabili avviene nelle ore di fine turno di notte;

Rilevato che

- A parità di prestazione tecnica, un chirurgo od un cardiologo riposato dovrebbero essere in grado di svolger meglio il proprio lavoro rispetto a chi è stanco;

- Attualmente uno dei turni ospedalieri più frequentati è il mattino-notte (che prevede ingresso alle 8,30, uscita alle 14,30 e nuovo ingresso la sera alle 20,30 fino all'alba del giorno successivo). In molti casi, inoltre, non è neppure prevista una pausa di riposo tra il lavoro notturno e l'inizio del turno mattutino;

preso atto che

- Tutte le regioni dovranno garantire la continuità assistenziale distinguendo turni h24 e h12 rispettando il vincolo economico relativo alla spesa del personale;

- Le problematiche derivanti dall'applicazione della legge n 161/2014 sono state recentemente affrontate da altre Amministrazioni regionali (vedasi in particolare il Veneto e la Lombardia) prevedendo, sia pure come estrema ratio nell'impossibilità di operare qualsivoglia misura organizzativa alternativa, la possibilità per le aziende di esercitare il proprio diritto dovere di assumere dirigenti medici e sanitari nonché personale del comparto del ruolo sanitario, nel rispetto dei tetti di spesa prestabiliti;

Interroga la Giunta regionale

In che modo la Regione Piemonte intenda adeguarsi alle disposizioni di cui alla legge n. 161/2014 compensando la quasi certa carenza di personale medico in ogni ospedale della regione rispetto al personale necessario a garantire il rispetto della norma nazionale.

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

INTERROGAZIONE: **limite massimo di lavoro per i medici fissato a 12 ore di lavoro giornaliero e 11 ore continuative di riposo: disposizioni di cui alla legge n. 161/2014 in vigore dal 25 novembre 2015.**

FIRMATARIO:

NOME COGNOME STAMPATELLO	FIRMA
DOMENICO ROSSI	

ALTRI FIRMATARI:

NOME COGNOME STAMPATELLO	FIRMA

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE